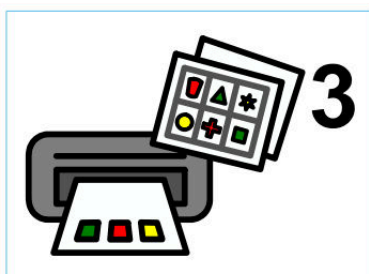

Linee-guida

per una simbolizzazione efficace del testo
con Symwriter, InPrint3, Widgit Online



Versione Aprile 2019

Copyright ©Auxilia 2019

auxilia

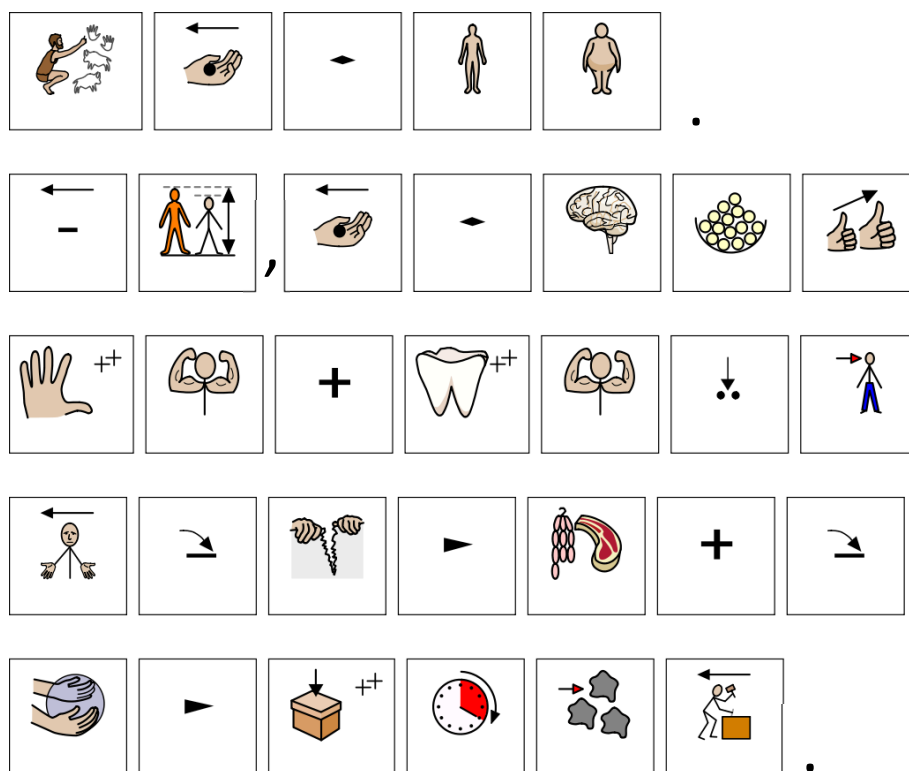
Linee-guida per una simbolizzazione efficace del testo con Symwriter, InPrint3, Widgit Online

Symwriter e InPrint sono utilizzati quotidianamente per predisporre testi simbolizzati rivolti a studenti diversi per tipo di difficoltà e competenze di lettura. Ci è stato spesso chiesto durante workshop e corsi di formazione di fornire delle linee-guida per realizzare testi simbolizzati efficaci. Queste pagine propongono un elenco ragionato di aspetti da considerare per ottenere un “buon” testo simbolizzato. Ci auguriamo che possano fornirti un aiuto o qualche spunto di riflessione.

Perché simbolizzi i testi?

La risposta a questa domanda sarà probabilmente: “perché il mio bambino non è in grado di leggere”. Dunque, la simbolizzazione ti serve per aiutarlo a comprendere il testo che non sa leggere o legge in modo insufficiente.

Guardiamo queste due frasi tratte da un libro di Storia per la scuola primaria che parla dell’Homo Sapiens:



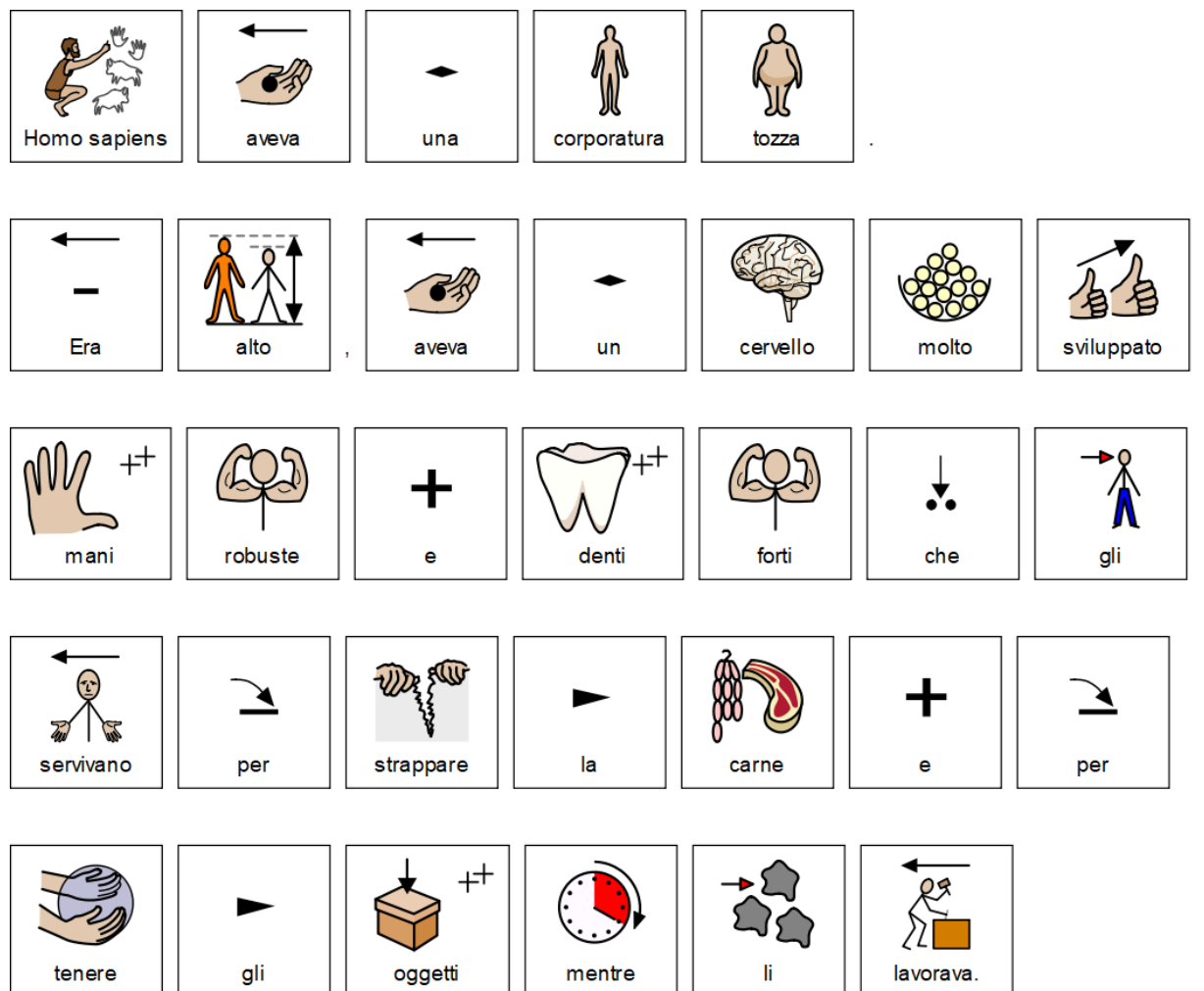
È stata applicata una simbolizzazione parola per parola, non modificando il testo originale. Nella simbolizzazione sono stati inseriti gli indicatori del tempo dei verbi (la freccia sopra il simbolo) e del plurale dei sostantivi (il ++ in alto a destra).

Sei in grado di capire le frasi di questo testo?

Probabilmente non conosci alcuni simboli, ma prova ugualmente a “leggere”.

Il primo problema che qui emerge e che vogliamo sottolineare riguarda la apparente amichevolezza dei simboli quando li guardiamo abbinati al testo e la loro molto minore immediatezza se le parole non ci sono.

Osserva il testo con le parole.



Tutti noi, lettori esperti, di fronte a un testo simbolizzato tendiamo in modo automatico a leggere le parole e prestiamo un'attenzione inferiore al simbolo; per questa ragione accade spesso che non ci accorgiamo di incongruenze – anche gravi – nella associazione parola-simbolo. Ma il bambino non sa leggere, può avvalersi soltanto dei simboli per ricostruire il significato della frase.

Se l'assunto di partenza è quello di facilitare la comprensione del testo, dovremo perciò tenere conto di molti aspetti che possono incidere sulla efficacia della simbolizzazione.

Ricorda: l'operazione di sbiancare il testo è utile per controllare meglio il grado di comprensibilità della sequenza dei simboli. Per farlo, in Symwriter e InPrint puoi cambiare il colore del testo in bianco e farlo così scomparire.

Ecco le sette variabili che ti suggeriamo di considerare:

0

Prima di tutto: il testo di partenza

1

Tipo di simbolizzazione (simboli chiave, riassunto, s. completa)

2

Forma di simbolizzazione (semplificata o estesa)

3

Congruenza della rappresentazione in simboli dei significati

4

Simboli a colori o in bianco-nero

5

Soluzioni grafiche per la leggibilità della simbolizzazione

6

Formato del testo associato (maiu/minu, sopra/sotto il simbolo)

Prima di tutto

Per ottenere un buon testo simbolizzato è anzitutto necessario avere un buon testo di partenza. Cos'è un "buon testo" di partenza? È un testo facile da comprendere sia da parte di persone che presentano disabilità cognitive, sia da parte di persone senza difficoltà. Esiste una vasta letteratura che spiega come creare testi semplici da comprendere, qui riporteremo solo i punti essenziali di questa scrittura.

COSTRUZIONE DELLE FRASI

Sono da preferire:

- le costruzioni lineari con frasi coordinate (ad es. *Maria non sapeva cosa fare e rimandò la decisione* anziché *Non sapendo cosa fare Maria rimandò la decisione*)
- la forma attiva (ad es. *Il Torino sconfisse la Juventus* anziché *La Juventus fu sconfitta dal Torino*)
- la forma personale all'impersonale (ad es. *Andrea era malato e rimandò gli impegni di lavoro* anziché *Essendo malato, Andrea rimandò gli impegni di lavoro*)
- il modo indicativo, i tempi presente, passato prossimo, futuro semplice (evitare il congiuntivo e il condizionale)
- un uso misurato dei connettivi
- una riduzione dei pronomi a favore della ripetizione del soggetto

PAROLE

Sono da preferire:

- parole brevi e di uso comune (ad es. *mettere* anziché *porre*; *viso* anziché *volto*; *andare* anziché *recarsi*, etc.)
- parole concrete e dirette (ad es. *uomini politici* anziché *autorità politiche*)

Evitare

- parole di linguaggi specialistici. Se sono necessarie darne spiegazione.
- Nominalizzazioni (ad es. *il governo si formò in due settimane* anziché *la formazione del governo richiese due settimane*)
- abbreviazioni e sigle
- metafore e modi di dire.

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

Evitare di dare più informazioni di quante siano necessarie a comprendere il testo, concentrarsi sulle informazioni importanti.

Mettere le informazioni importanti all'inizio del documento ed evidenziare le parole più importanti.

Usare elenchi puntati per elencare cose.

Avere una chiara suddivisione fra capitoli e paragrafi con poche ramificazioni

ILLUSTRAZIONI

Scegliete sempre illustrazioni chiare, facili da capire e adatte al brano che cercano di spiegare. Ad esempio, le fotografie non dovrebbero contenere troppe cose alle quali prestare attenzione, ma solo l'oggetto centrale del testo.

Inserire le illustrazioni vicino al paragrafo corrispondente.

1

Tipo di simbolizzazione (simboli chiave, riassunto, s. completa)

Ci sono tre principali metodi di simbolizzazione:

1. Il metodo dei **simboli-chiave**
2. Il metodo del **riassunto simbolico**
3. Il metodo della **simbolizzazione completa** (suddivisa in **semplificata** ed **estesa**).

Il metodo dei simboli-chiave

Questo metodo prevede l'utilizzo di uno o pochi simboli per veicolare una sola informazione. I simboli-chiave possono agire da orientamento, avviso, istruzione, schematizzazione o facilitare la comprensione di un testo orale.

Quando si usa? Nelle immagini che seguono alcuni esempi.



Figura 1 segnaletica

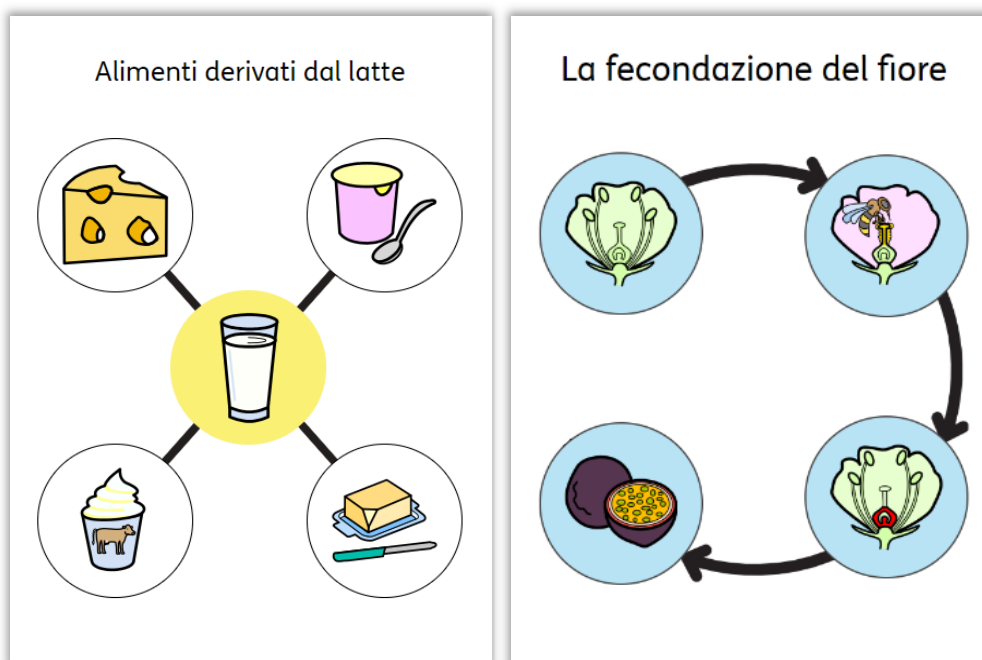


Figura 2 mappe e schemi

Vocabolario del fiume	
	sorgente
	letto
	sponde
	affluenti
	cascata
	foce
	estuario
	delta

Figura 3 fogli di lessico

Cosa sono i **fogli di lessico**? Gli argomenti di studio sono quasi sempre accompagnati da un lessico di termini specifici che i bambini debbono apprendere. I fogli di lessico possono essere realizzati su cartelloni da appendere in classe oppure su fogli che i bambini possono usare come promemoria per comporre testi sull'argomento o durante le esposizioni orali.



Figura 4 materiali didattici vari

Ricorda: i modelli per realizzare rapidamente attività come quelle mostrate sopra e molte altre nei programmi InPrint e in Widgit Online.

Il metodo del riassunto simbolico

Il riassunto simbolico consiste nel predisporre poche frasi simbolizzate che riassumono il contenuto di un intero testo.

È il metodo per fornire un aiuto:

- alla comprensione di un documento che debba essere letto sia da utenti con difficoltà che da utenti tradizionali,
- come riassunto di un testo più ampio per rievocarlo (come fossero appunti).

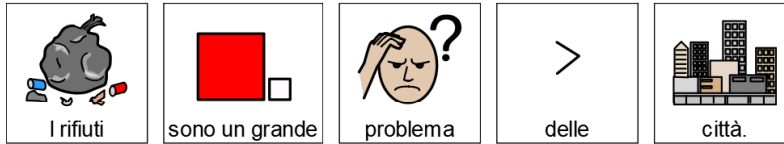


Figura 5 un cartello all'ingresso di un parco potrebbe essere riassunto così

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Lo smaltimento dei rifiuti è uno dei problemi più gravi delle nostre città.

Ogni giorno noi produciamo grandi quantità di rifiuti: imballaggi, bottiglie, residui di cibo, oggetti rotti, consumati o che non ci servono più.



La maggior parte dei rifiuti viene trasportata nelle discariche (grandi appezzamenti di terreno in cui si accumulano i rifiuti) o agli inceneritori (impianti che bruciano i rifiuti e li riducono in ceneri).



Figura 6 riassunto di un testo più ampio

La simbolizzazione completa

Il metodo della simbolizzazione completa simbolizza almeno ciascuna parola contenente un'unità informativa essenziale. Viene utilizzata quando un documento è pensato unicamente per utenti con difficoltà.

Della simbolizzazione completa esistono due forme possibili:

- una **simbolizzazione semplificata**, nella quale un simbolo può essere associato anche a due o più parole,
- una **simbolizzazione estesa**, nella quale vi è un rapporto 1:1 fra parole e simboli.

Vediamo due esempi:

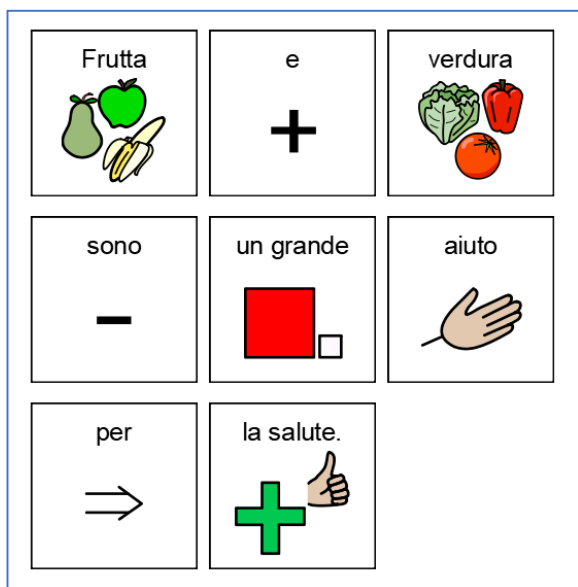


Figura 7 Simbolizzazione semplificata: solo le parole contenenti unità di significato essenziali

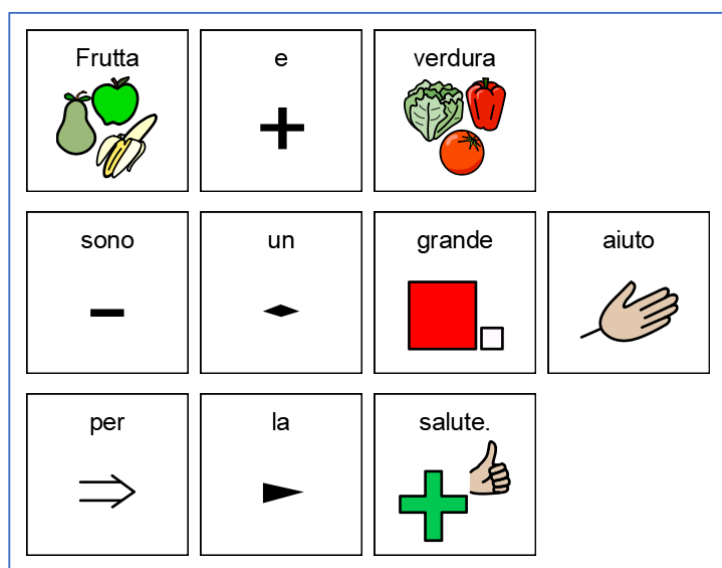


Figura 8 La stessa frase in simbolizzazione estesa: sono simulate tutte le parole del testo

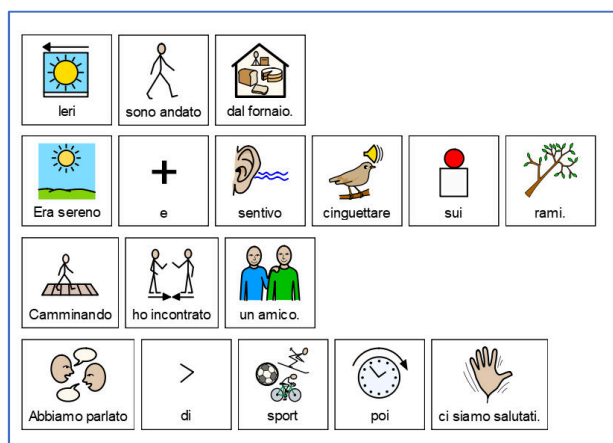


Figura 9 Simbolizzazione semplificata

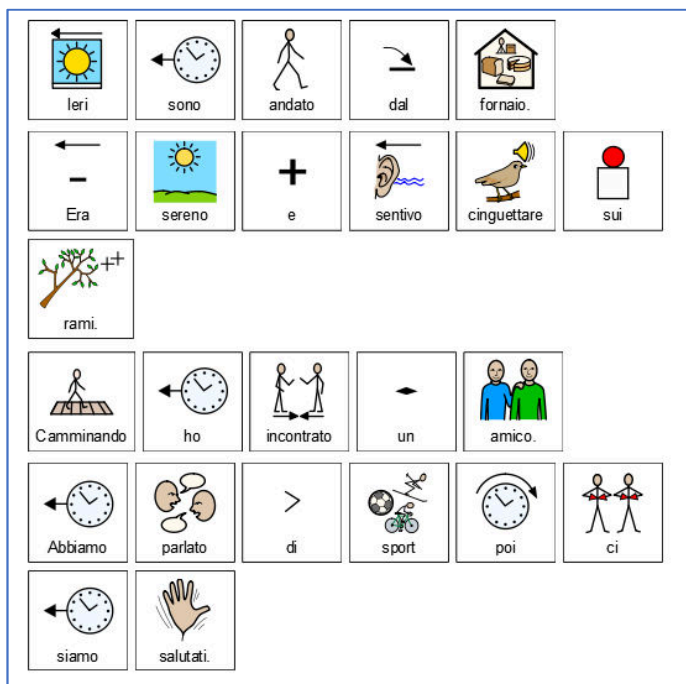


Figura 10 Simbolizzazione estesa

Ricorda: in Symwriter, InPrint, Widgit Online puoi cambiare il testo associato al simbolo; usa il tasto F11 in Symwriter e InPrint, fai click sull'icona del "gatto" in Widgit Online.

2

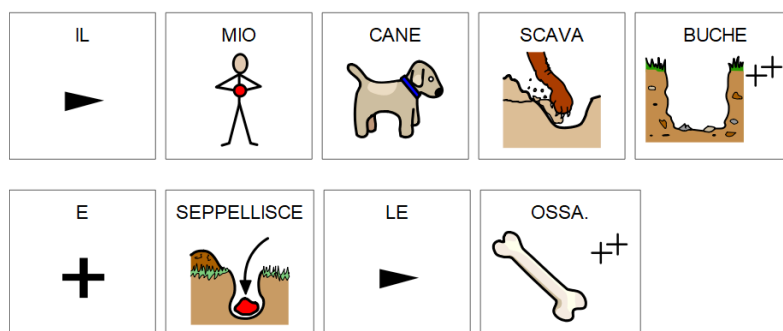
Forma di simbolizzazione (semplificata o estesa)

La **simbolizzazione semplificata** presenta un minor numero di simboli, con una conseguente facilitazione sul piano percettivo e cognitivo. Questa forma non permette una lettura “esatta” del testo, ma permette di comprenderne il senso complessivo. La medesima sequenza di simboli potrebbe avere un testo associato lievemente diverso:



La simbolizzazione semplificata illustra i nuclei di significato essenziali della frase.

La **simbolizzazione estesa**, per contro, aumenta la possibilità di una lettura “esatta”, ma comporta un più alto numero di simboli e introduce una quota maggiore di simboli opachi (articoli e pronomi soprattutto). È una forma di rappresentazione più complessa che implica per il bambino un maggior carico percettivo e cognitivo. Vediamo la stessa frase in forma estesa:



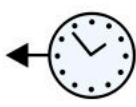
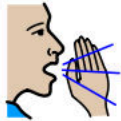
La rappresentazione simbolica è più aderente alle singole parole del testo, ma introduce un vero e proprio lavoro di decifrazione (in questo caso il ++ del plurale dei sostantivi).

3

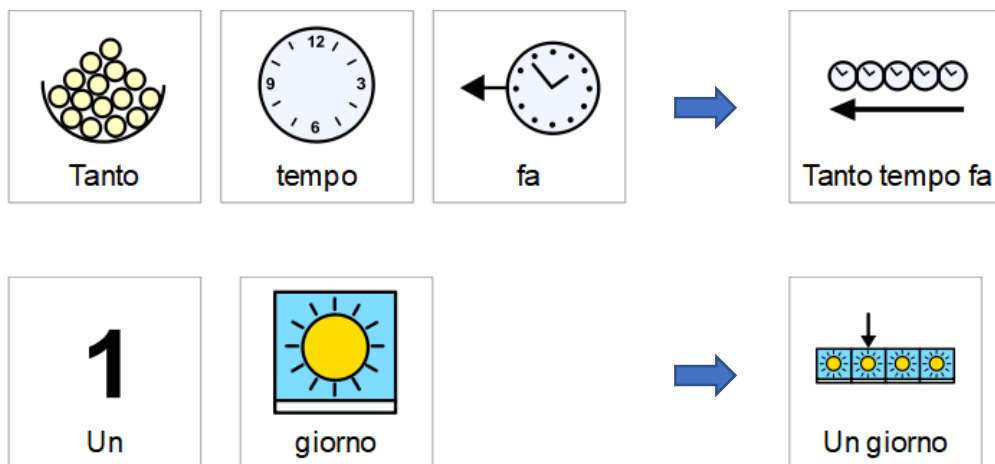
Congruenza della rappresentazione in simboli dei significati

Ricostruire il significato del testo a partire dai simboli non è un processo immediato: richiede un lavoro di decodifica (più o meno complesso a seconda della forma di simbolizzazione adottata) che comporta sempre un lavoro cognitivo da parte del bambino.

La **congruenza** della rappresentazione in simboli delle parole del testo è importantissima per non aggravare questo carico. Vediamo un esempio:

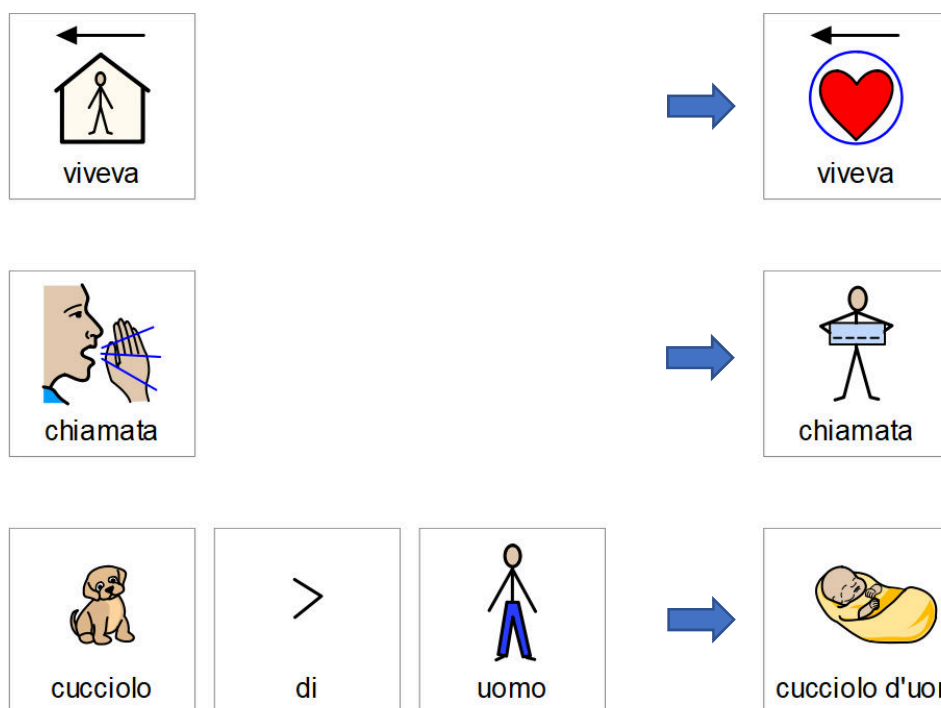
 Tanto	 tempo	 fa	 nella	 giungla	 viveva
 una	 pantera	 nera	 chiamata	Bagheera.	
 Un	 giorno	 la	 pantera	 udì	 un
 rumore	 strano:	 era	 il	 pianto	 di
 un	 cucciolo	 di	 uomo.		

Guardiamo le espressioni evidenziate in verde: ciascuna è portatrice di un elemento di significato che potrebbe essere illustrato con un solo simbolo:

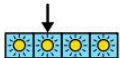


Dato l'obiettivo di facilitare la comprensione del testo i due simboli a destra appaiono già sufficientemente esplicitivi e sono da preferire a più lunghe sequenze di simboli per rappresentare lo stesso concetto.

Guardiamo le espressioni evidenziate in rosso. Questa simbolizzazione può risultare fuorviante e ostacolare anziché aiutare la comprensione del senso. Sostituiamola con simboli più congruenti:



Ecco come potrebbe essere reso il racconto originale con questi interventi sulla simbolizzazione:

 Tanto tempo fa	 nella	 giungla				
 viveva	 una	 pantera	 nera	 chiamata	BAGHEERA.	
 Un giorno	 la	 pantera	 udi	 un	 rumore	 strano:
 era	 il	 pianto	 di	 un	 cucciolo d'uomo.	

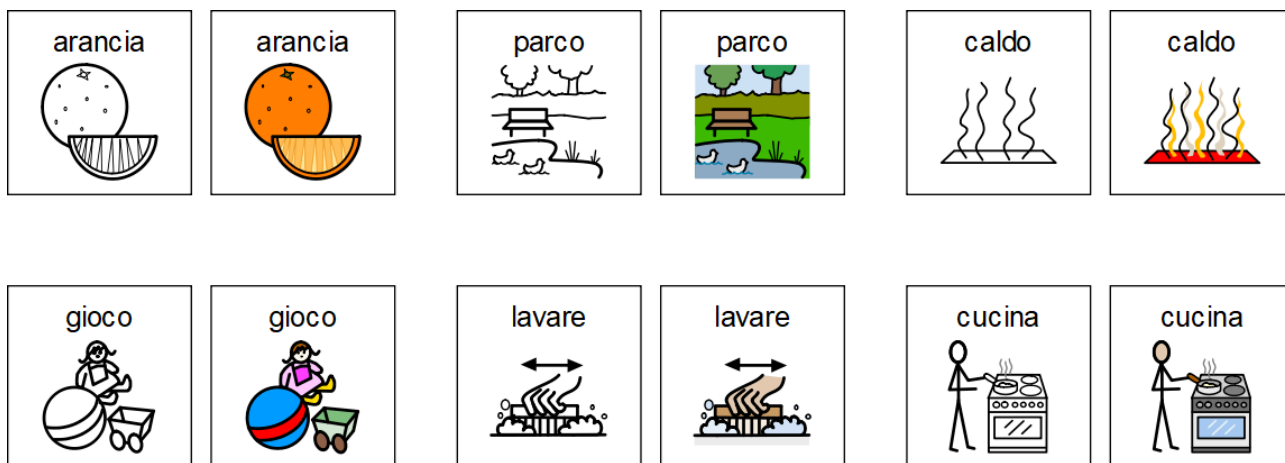
Notate che le frasi sono spezzate in modo da contenere una parte significativa di informazione in ciascuna riga.

La congruenza della rappresentazione in simboli del testo chiama in campo la struttura del testo sottoposto a simbolizzazione. Anche se ci siamo accertati che i simboli rappresentino bene le parole, come già discusso all'inizio di questo documento, è chiaro che un testo con incisi, frasi relative, frasi passive, nominalizzazioni, etc. risulterà sempre più difficile da comprendere rispetto a un testo semplice e piano.

4

Simboli a colori o in bianco-nero

Vi sono studi che dimostrano che i simboli a colori si riconoscono più velocemente rispetto alla loro copia in bianco-nero. Vediamo alcuni esempi:



Tuttavia, il colore, utilizzato in pagine molto dense di testo simbolizzato, può determinare un eccessivo rumore visivo e quindi disturbare l'attenzione. Inoltre, vi sono bambini che presentano disturbi che rendono i simboli in bianco-nero più leggibili: di questo dovrete accertarvi.

In assenza di un problema al riguardo, vi consigliamo di effettuare voi stessi delle prove pratiche, simbolizzando un testo in versione a colori e in versione in bianco e nero. Potrete chiedervi: cosa si "legge" meglio? ed effettuare la vostra scelta.

Ricorda: Symwriter, InPrint e Widgit Online ti permettono di effettuare questa operazione piuttosto rapidamente. Seleziona tutto il testo e usa l'icona che cambia da colore a b-n i simboli. Ricorda anche che in Symwriter e InPrint puoi cambiare i colori di un simbolo usando l'icona della tavolozza.



Figura 11 Icone per passare da bianco-nero a colore e per variare i colori di un simbolo

5

Soluzioni grafiche per la leggibilità della simbolizzazione

La riquadratura

La presenza di una cornice che circonda le parole può costituire una facilitazione a individuare i singoli elementi della frase, producendo una successione regolare che guida la scansione visiva.

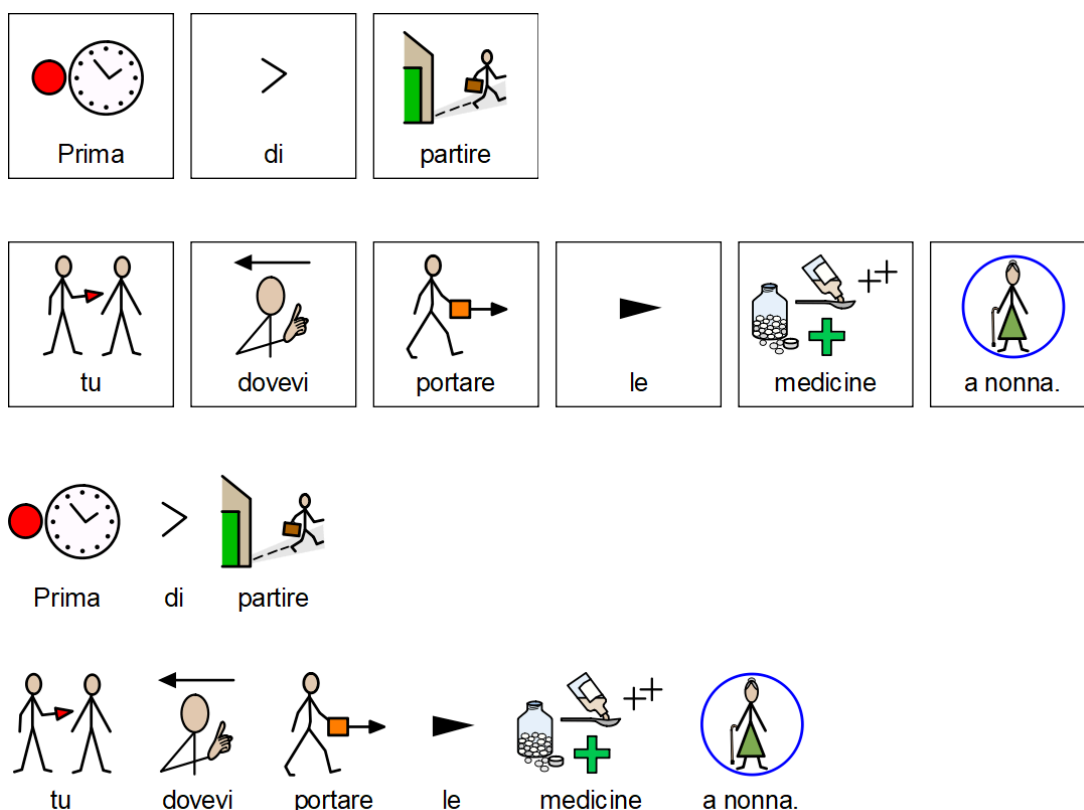


Figura 12 un esempio, con e senza riquadratura:

Tuttavia, poiché la riquadratura introduce un ulteriore elemento grafico non significativo ai fini della ricostruzione del senso della frase, ti consigliamo di preferire spessori sottili e il colore grigio scuro anziché il nero. In questo modo la riquadratura risulterà percepibile ma non invadente.

Ricorda: in Symwriter, InPrint, Widgit Online puoi regolare colore e spessore della riquadratura (ti consigliamo 0,10 mm).

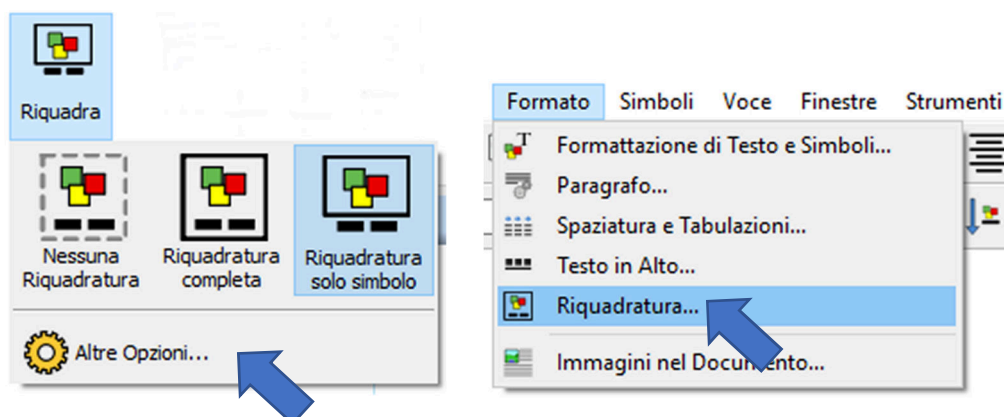


Figura 13 La funzione di impostazione della riquadratura in InPrint e Symwriter

La riquadratura completa dell'unità simbolo-parola non è necessariamente la migliore per tutti i bambini. La presenza di parola e simbolo insieme aumenta il "rumore" visivo all'interno della unità riquadrata. Per i bambini con problemi di percezione visiva, potrebbe essere preferibile una riquadratura del solo simbolo, lasciando il testo all'esterno:



La successione ordinata di cornici quadrate produce un "ritmo" visivo regolare nella successione dei simboli.

Ma vi sono condizioni che possono alterare questo equilibrio. Ad esempio, cosa accade nel caso di forme di simbolizzazione semplificata? O di uso della scrittura in stampato maiuscolo, più larga del minuscolo?



Accade che molte cornici risultano di dimensioni diverse e la regolarità viene meno: la riquadratura non funziona più altrettanto bene a guidare la scansione visiva. In queste situazioni potreste valutare di eliminare la riquadratura, ponendo il testo sotto al simbolo a costituire percettivamente una sorta di *linea base* su cui poggia la simbolizzazione.

Ogni elemento grafico aggiunto sulla pagina dovrebbe essere motivato da un criterio di facilitazione per la comprensione o la leggibilità. Laddove può affaticare inutilmente la percezione e l'attenzione è meglio omettere.



Ricorda: in Symwriter, InPrint, Widgit Online puoi selezionare la riquadratura completa dell'unità simbolo-parola, la riquadratura del solo simbolo o eliminare la riquadratura.

Interlinea

Una buona prassi per la leggibilità del testo simbolizzato riguarda la separazione fra gli enunciati frasali. Lasciare uno spazio fra frasi diverse facilita la lettura delle stringhe di simboli e favorisce indirettamente la comprensibilità del testo: osservate di seguito come appare un testo simbolizzato in modo continuo e lo stesso testo con gli enunciati frasali separati.

 Gli	 attrezzi	 da	 lavoro	 erano	 costruiti	 con	 legno
 e	 pietra,	 raramente	 in metallo.				
 La	 terra	 assicurava	 cibo	 e	 argilla	 ma	 non
 legname,	 spezie	 e	 metalli.				

 Gli	 attrezzi	 da	 lavoro		
 erano	 costruiti	 con	 legno	 e	 pietra,
 raramente	 in metallo.				
 La	 terra	 assicurava	 cibo	 e	 argilla
 ma	 non	 legname,	 spezie	 e	 metalli.

Con lo stesso criterio di favorire indirettamente la comprensione del testo in questa seconda versione le frasi sono state spezzate mantenendo su ciascuna riga una unità di senso, anche riprendendo quello che potrebbe essere un ritmo naturale di lettura.

6

Formato del testo associato al simbolo (maiu/minu, sopra/sotto il simbolo)

Maiuscolo/minuscolo

I bambini che traggono vantaggio dall'uso di testi simbolizzati non sono necessariamente del tutto incapaci di leggere. Molti di loro leggono parole molto semplici o la parte iniziale delle parole più lunghe. Queste competenze, però, non sono sufficienti per permettere loro di comprendere testi. Tuttavia, proprio la presenza del simbolo può aiutarli a spendere utilmente le loro fragili competenze: associando frammenti di lettura, simboli e operazioni inferenziali sui significati, essi possono migliorare nel tempo anche le competenze di lettura.

Questo tipo di bambini, molto spesso, conosce lo stampato maiuscolo e non il minuscolo. Se il vostro bambino ricade in questo gruppo, preferite senz'altro lo stampato maiuscolo.

Se il testo simbolizzato viene invece fruito esclusivamente in lettura congiunta¹, allora lo stampato minuscolo faciliterà l'adulto che legge e renderà la sua lettura più scorrevole.

Testo sopra/sotto il simbolo

Alcuni autori sostengono l'importanza di collocare il testo sopra il simbolo per rendere più efficace l'indicazione del simbolo col dito durante la lettura congiunta.

Nel caso in cui, però, il vostro bambino abbia alcune competenze di lettura, per quanto parziali e non sufficientemente funzionali, la presenza del testo sotto i simboli può favorire l'attenzione alla stringa alfabetica e favorire il rinforzo delle competenze di lettura.

Ricorda: in Symwriter, InPrint, Widgit Online puoi decidere se il testo debba essere collocato sopra o sotto il testo. Per il maiuscolo/minuscolo puoi usare, invece, le comuni funzioni del tuo computer.

¹ Lettura congiunta: formato di lettura che ha come focus l'attenzione condivisa. L'adulto legge ad alta voce, indica i simboli, si accerta che il bambino segua il testo. Basandosi sulle sue conoscenze del bambino e sull'osservazione durante la lettura, l'adulto espande il testo, commenta, enfatizza parole, modula il ritmo di lettura, guida l'attenzione sulle illustrazioni.